REPUBBLICA ITALIANA

I.T.I. " V. EMANUELE III " PALERMO
Prot. 0023962 del 16/11/2020
01-01 (Entrata)

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'Assessore

Prot.n. 4351 /Gab.

Palermo, 13 NOV 2020

(solo per posta elettronica)

All'Ufficio
Scolastico Regionale per la Sicilia
drsi@postacert.istruzione.it

e, p.c.

Al Dirigente Generale
del Dipartimento regionale dell'Istruzione,
dell'Università e del Diritto allo Studio

Oggetto: Circolare prot. 48649 del 13 novembre 2020 "*Emergenza da COVID – 19. Ordinanze contingibili ed urgenti in relazione alla continuità didattica degli Istituti scolastici nel territorio della Regione Siciliana. Integrazione delle circolari interassessoriali prot. 41155 del 24 settembre 2020 e prot. 48265 dell'11 novembre 2020*".

Si trasmette, con effetto di notifica, per gli aspetti di competenza e contestuale divulgazione agli Istituti scolastici del territorio regionale, la circolare interassessoriale in oggetto, unitamente alle precedenti circolari ivi citate.

L'Assessore
On.le Prof. Roberto Lagalla

REGIONE SICILIANA
UFFICIO DI GABINETTO

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

L'Assessore per la Salute

L'Assessore per l'Istruzione e la Formazione Professionale

Prot. n. **48265** Palermo, **11 novembre 2020**

Ai Sigg. Sindaci dell'Isola
per il tramite di ANCI Sicilia

e, per conoscenza

On. Presidente della Regione

Al Direttore Generale
dell'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia

Al Dirigente Generale del D.R.P.C.

Ai legali rappresentanti
delle Aziende Sanitarie Provinciali del S.S.R.

LORO SEDI

- URGENTE -

Oggetto: **Emergenza da Covid-19. Ordinanze contingibili ed urgenti in relazione alla continuità didattica degli Istituti scolastici nel territorio della Regione Siciliana**

Perviene sempre più frequentemente agli scriventi rappresentanti del Governo regionale la notizia di provvedimenti, spesso aventi la forma dell'ordinanza contingibile ed urgente, a mezzo dei quali i Sigg. Sindaci dell'Isola assumono provvedimenti, anche di sospensione, nei riguardi delle attività scolastiche e didattiche e, in genere, dei servizi educativi erogati dagli Istituti di istruzione che non ricadono espressamente nell'ambito applicativo dei provvedimenti governativi vigenti in materia di prevenzione e contenimento del contagio da Covid-19 e tantomeno nelle disposizioni - limitate, come é noto, agli istituti di istruzione secondaria

superiore di secondo grado - di cui all'ordinanza del Presidente della Regione n. 51 del 24 ottobre 2020.

E' di tutta evidenza che l'iniziativa di adottare condotte tanto differenziate, in certi casi anche con riferimento a territori comunali viciniori, nei quali pertanto accade spesso che i discenti si allontanino dal Comune di residenza per frequentare l'istituto scolastico sito nel territori confinante, rischia di determinare difficoltà di ordine generale con riferimento alla gestione dell'emergenza epidemiologica che, come non sfuggirà alle SS.LL., può essere adeguatamente fronteggiata innanzitutto per effetto di contegni organizzativi, gestionali e amministrativi quanto più possibile connotati dal carattere della omogeneità.

A tale ultimo proposito, si rammenta la perdurante operatività della Circolare interassessoriale prot. n. 41155 del 24 settembre 2020, che per ogni buon fine si allega alla presente, inerente per l'appunto il regime di efficacia e di validità delle ordinanze contingibili ed urgenti adottate dai Sindaci fin dall'avvio del corrente anno scolastico in relazione agli Istituti insistenti sui rispettivi territori, in seno alla quale é già stata sottolineata l'opportunità di un preventivo raccordo con l'Autorità regionale, sia scolastica che sanitaria, allordove sia indifferibile e improcrastinabile l'adozione di un provvedimento di promanazione comunale.

Alla luce di tutto quanto sopra, al fine di addivenire a uniformi politiche di prevenzione e di contenimento del contagio nei settori dell'educazione e dell'istruzione scolastica, si raccomanda alle SS.LL. in indirizzo, ogni qual volta si stia procedendo a disporre provvedimenti ordinatori urgenti nei riguardi delle istituzioni scolastiche locali, di avere cura di attivare preliminarmente, per il tramite delle strutture e degli uffici regionali competenti, un adeguato ed efficace coordinamento interistituzionale con la scrivente Amministrazione.

L'Assessore per la Salute
(Avv. Ruggero Razza)

L'Assessore per l'Istruzione
e la Formazione Professionale
(On. Prof. Roberto Lagalla)

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

L'Assessore per la Salute

L'Assessore per l'Istruzione e la Formazione Professionale

Prot. n. 48649

Palermo, **13 novembre 2020**

Ai Sigg. Sindaci dell'Isola
per il tramite di ANCI Sicilia

e, per conoscenza

On. Presidente della Regione

Al Direttore Generale
dell'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia

Al Dirigente Generale del D.R.P.C.

Ai legali rappresentanti
delle Aziende Sanitarie Provinciali del S.S.R.

LORO SEDI

- URGENTE -

Oggetto: **Emergenza da Covid-19. Ordinanze contingibili ed urgenti in relazione alla continuità didattica degli Istituti scolastici nel territorio della Regione Siciliana. Integrazione delle circolari interassessoriali prot. n. 41155 del 24 settembre 2020 e prot. n. 48265 dell'11 novembre 2020.**

Ad espressa integrazione delle circolari interassessoriali meglio specificate in epigrafe, si precisa che la validità dell'iniziativa delle Amministrazioni comunali di adottare ordinanze contingibili e urgenti di sospensione delle attività didattiche e scolastiche nei rispettivi territori é subordinata all'acquisizione da parte dei Comuni proponenti del parere obbligatorio dell'Azienda Sanitaria Provinciale competente, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione e del Distretto Sanitario di riferimento, che dovrà inequivocamente evidenziare il rischio

epidemiologico che sovrintende alla correttezza della decisione di disporre per un certo lasso temporale la chiusura degli Istituti scolastici.

L'Assessore per la Salute
(Avv. Ruggero Razza)

L'Assessore per l'Istruzione
e la Formazione Professionale
(On. Prof. Roberto Lagalla)

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLTIICHE SOCIALI E DEL LAVORO
ASSESSORATO DELLA SALUTE

Prot. n. 41155

Palermo, 24 settembre 2020

A tutti i Sindaci dei Comuni
della Regione Siciliana

e, per conoscenza
Al Direttore dell'U.S.R.
Sicilia

All'ANCI Sicilia

Ai legali rappresentanti
delle Aziende e degli Enti del S.S.R.

LORO SEDI

OGGETTO: **Emergenza Covid-19 – ordinanze contingibili e urgenti di chiusura degli Istituti scolastici nel territorio della Regione Siciliana.**

Com'è certamente noto alla SS.LL., nell'ambito del contrasto alla diffusione del virus denominato SARS-Cov-2, si pone in capo a tutte gli Enti e le Amministrazioni pubbliche, coinvolte a vario titolo nella gestione dell'emergenza sanitaria, la necessità di uno stabile coordinamento *inter-istituzionale*, anche in ossequio al principio di leale collaborazione che deve caratterizzare l'*agere* amministrativo.

Con particolare riferimento alle note vicende che coinvolgono gli Istituti scolastici, di ogni ordine e grado, e gli asili nido di alcuni Comuni dell'Isola, si osserva che già in sede di emanazione del D.L. n. 19 del 25 marzo 2020, con l'introduzione dell'art. 3, il Governo nazionale ha inteso limitare il potere riconosciuto ai Sindaci di ricorrere allo strumento delle ordinanze contingibili ed urgenti per far fronte all'emergenza con misure divergenti da quelle legislativamente imposte.

E ciò in quanto l'ordinanza *extra ordinem* di cui sopra è definita "atipica" proprio perché finalizzata a regolare un fenomeno che, per la sua imprevedibilità, non può essere preso in considerazione dalla legislazione ordinaria.

Nel caso di specie, invece, nonostante l'eccezionalità della situazione generata dal diffondersi del COVID-19, le Autorità nazionali e il Governo della Regione hanno prontamente adottato i rimedi legislativi necessari a gestire l'emergenza epidemiologica, limitando il ricorso a provvedimenti amministrativi derogatori in ragione di emergenze non codificate o che coinvolgano, per dimensioni, intere Comunità.

Malgrado il quadro appena delineato, è prassi invalsa che alcune realtà comunali ricorrano all'adozione di ordinanze contingibili ed urgenti per imporre misure di contenimento del contagio maggiormente restrittive rispetto a quelle individuate nei vari atti normativi emanati, come ad esempio la chiusura, in tutto o in parte, degli Istituti scolastici e dei nidi comunali.

Ciò detto, non sfuggirà alle SS.LL. l'importanza della continuità del percorso formativo dei discenti così come il necessario coordinamento delle azioni a tutela della salute pubblica di concerto con le Autorità sanitarie competenti, le quali ben potrebbero circoscrivere il fenomeno del contagio attraverso l'adozione delle misure previste dai protocolli sanitari consentendo, dunque, la prosecuzione dell'attività scolastica.

Per tali ragioni, si invitano i Sindaci in indirizzo a comunicare alle Autorità sanitarie eventuali criticità che si dovessero rappresentare presso gli Istituti scolastici, di ogni ordine e grado, che insistono sul territorio comunale, astenendosi dall'emanare ordinanze contingibili e urgenti le quali, adottate senza il necessario conforto dei Dipartimenti di prevenzione competenti, si appalesano per la apoditticità delle decisioni ivi assunte.

Ferme restando, pertanto, tutte le indicazioni in materia di sicurezza nello svolgimento delle attività didattiche e di prevenzione dal contagio, impartite con diverse disposizioni assessoriali, si invitano le Aziende Sanitarie Provinciali a fornire ogni supporto alle Amministrazioni comunali.

L'Assessore dell'Istruzione
e della Formazione Professionale
LAGALLA

L'Assessore della Famiglia,
delle Politiche Sociali e del Lavoro
SCAVONE

L'Assessore della Salute
RAZZA